

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 14 settembre 2007 - Deliberazione N. 1609 - Area Generale di Coordinamento N. 14 - Trasporti e Viabilità - **Servizio di trasporto combinato strada-rotaia tra i terminal container del Porto di Napoli ed il Distretto di Nola. Concessione di contributi in regime di aiuto.**

PREMESSO

che tra le principali linee di intervento tese allo sviluppo della Campania nel contesto internazionale, nazionale e del Sud Italia, figura la realizzazione, in coordinamento sinergico con le altre regioni del Mezzogiorno, della piattaforma logistica unitaria e integrata del Sud quale nodo fondamentale della rete di infrastrutture materiali e immateriali nell'Italia Meridionale e nel Mediterraneo Centrale;

che l'obiettivo di sviluppo è di attivare relazioni efficaci sia con le altre regioni del Mezzogiorno sia con gli altri Paesi mediterranei, che producano un aumento di servizi di qualità ed una conseguente crescita dei traffici interni e con il Far-East, anche in riferimento alla prossima istituzione (2010) della Zona di Libero Scambio;

che la strategia regionale per il periodo di programmazione 2007-2013 prosegue nell'operazione di messa in rete delle infrastrutture, sia quelle esistenti che in via di realizzazione, all'interno del sistema intermodale regionale fornendo una adeguata connettività tra i maggiori poli di attrazione: i porti di maggiori dimensioni; il sistema integrato dei porti minori in via di riqualificazione e potenziamento, i nodi interportuali, gli scali ferroviari, gli aeroporti, le principali aree di insediamento produttivo esistenti e le aree localizzative di eccellenza;

che finalità fondamentale della politica comunitaria nel settore del trasporto intermodale è il trasferimento del traffico dalla modalità stradale verso altre modalità di trasporto meno inquinanti, soprattutto sulle lunghe distanze, nelle aree urbane e lungo i corridoi congestionati;

che il Consiglio europeo nelle conclusioni di Göteborg del giugno 2001 dichiara che tutte le misure che contribuiscano a realizzare un trasferimento modale dalla strada verso modalità di trasporto più rispettose dell'ambiente sono il fulcro della politica del trasporto sostenibile;

che il Libro bianco sulla politica dei trasporti e la sua revisione intermedia del 2006 incoraggiano l'utilizzo del trasporto ferroviario e di altre modalità rispettose dell'ambiente, in modo da accrescerne la competitività e renderle alternative al trasporto stradale;

che, come precisato anche nel Documento strategico regionale (DSR) - approvato con deliberazione di Giunta n. 1042 del 1° agosto 2006 - la strategia complessiva è finalizzata a incentivare lo sviluppo territoriale integrato con le strategie di mobilità, sviluppando il sistema del trasporto regionale secondo la logica dell'integrazione tra reti locali e le reti nazionali e fra i diversi modi di trasporto, della riduzione dell'impatto ambientale, e della riduzione del costo generalizzato del trasporto;

che, pertanto, la Regione Campania intende incentivare l'utilizzo del trasporto ferroviario anche per la mobilità delle merci, consentendo significative riduzioni di fenomeni di congestione stradale e di inquinamento ambientale, oltre che incrementi di efficienza e di sicurezza della circolazione delle merci;

che nel periodo di programmazione 2007-2013 il settore dei Trasporti della Regione Campania contribuirà allo sviluppo di una politica energetica ed ambientale sostenibile e coerente con quanto ribadito in termini vincolanti in sede di Consiglio Europeo, con riferimento in particolare all'obiettivo di riduzione minima del 20% delle emissioni di gas ad effetto serra al 2020 rispetto allo scenario tendenziale;

CONSIDERATO

che tra le principali criticità dei Porti commerciali campani vi è l'insufficienza di spazi per la movimentazione delle merci e l'inadeguatezza delle linee di trasporto nazionali, criticità che ne compromettono notevolmente la competitività rispetto agli altri porti mediterranei;

che, stante la disponibilità di aree di notevoli dimensioni facilmente accessibili ed il know-how acquisito dai gestori degli interporti campani, è indispensabile conseguire la piena integrazione tra porti e interporti ai fini della crescita del sistema economico, in quanto soltanto spostando talune attività portuali, quali la terminalizzazione e la gestione delle attività di verifica doganale, fiscale e sanitaria dai porti agli interporti si potranno decongestionare i porti e favorire la crescita dei traffici sia in termini quantitativi che in termini di aumento del valore aggiunto delle attività;

che al fine di sostenere il decentramento negli interporti di alcune delle attività tipicamente portuali sopra

menzionate, nel rispetto degli indirizzi comunitari in tema di tutela ambientale, è necessario rendere maggiormente competitivo il trasporto delle merci su ferro;

RILEVATO

che, con nota acquisita al protocollo dell'Assessore regionale ai trasporti n. 539/SP del 28 marzo 2007 la società Interporto Campano S.p.A. ha richiesto l'attribuzione di un contributo, per un periodo non inferiore a tre anni, finalizzato al servizio ferroviario "navetta" Interporto di Nola/Porto di Napoli;

che, la società Interporto Campano, nella qualità di concessionaria per la costruzione e gestione dell'opera "Interporto di Nola e connessioni infrastrutturali con il CIS" giusta ordinanza n. 830 del 23 maggio 1989 del P.G.R.C. preposto all'attuazione dell'articolo 4 della legge 80 del 1984, ha realizzato un terminal intermodale per un importo di euro 25.764.811,03 ed un fascio di arrivi e partenze per un importo di euro 31.616.991,77 avvalendosi di contributi per un importo pari ad euro 15.493.706,97 ex legge 240 del 1990 per la realizzazione del terminal intermodale e per un importo pari ad euro 5.935.122,67 P.O.F.E.S.R. per la realizzazione del fascio arrivi e partenze;

che, alla luce di quanto sopra, l'Interporto di Nola è attualmente l'unico interporto regionale ad aver completato il proprio programma di sviluppo di infrastrutture intermodali, esplicando la sua piena operatività;

che pertanto la società Interporto Campano, quale concessionaria per la costruzione e gestione dell'opera "Interporto di Nola e connessioni infrastrutturali con il CIS", è il soggetto intrinsecamente idoneo al migliore perseguimento dell'obiettivo di incentivare lo sviluppo del trasporto intermodale tra il porto di Napoli e l'interporto di Nola, anche in considerazione della dotazione specifica di strutture, strumenti e know how idonei e funzionali alla realizzazione ed alla gestione dei servizi basati su shuttle ferroviari ad elevata frequenza;

RILEVATO ALTRESÌ

che la società Interporto Campano, nella citata nota prot. n. 539/SP del 28 marzo 2007, ha dichiarato l'impossibilità a farsi carico dei costi di una navetta ferroviaria ad elevata frequenza;

che, con successiva nota acquisita al prot. 1229/SP del 19 luglio 2007, la società Interporto Campano ha trasmesso il business plan per la realizzazione di servizi di trasporto intermodali basati su shuttle ferroviari ad elevata frequenza tra il Porto di Napoli e l'Interporto di Nola, integrati con un servizio di "ultimo miglio" su gomma da effettuarsi nell'ambito del Distretto di Nola;

che il citato business plan prevede l'erogazione di un contributo da parte della Regione Campania per i primi tre anni di funzionamento (fase di start up) pari ad euro 1.322.000,00, necessari per il raggiungimento del punto di pareggio tra costi e ricavi;

che tale contributo costituisce il 18% dell'intero costo previsto per l'effettuazione dei servizi di trasporto in parola;

TENUTO PRESENTE

che, nell'ottica di favorire una prima concreta attuazione del processo di integrazione funzionale tra i nodi portuali e interportuali del sistema logistico campano, la Regione Campania intende erogare aiuti ad hoc finalizzati al sostegno, nella fase di start up, dei servizi di trasporto intermodali sopra descritti;

che, stante la natura di aiuto del contributo, la concreta erogazione e la esatta quantificazione dello stesso è subordinata all'esito positivo della procedura prevista dal vigente Trattato CE in materia di aiuti da parte della Commissione Europea - DG Concorrenza;

che, sempre in relazione alla natura di aiuto del contributo da assegnare, il servizio di trasporto combinato di che trattasi deve essere erogato garantendo parità di condizioni di accesso a tutti gli operatori e nel rispetto di tariffe eque e trasparenti;

che i citati servizi di trasporto combinato dovranno essere affidati secondo le vigenti normative nazionali e comunitarie in materia di evidenza pubblica;

RITENUTO

di poter dare mandato al Coordinatore dell'A.G.C. Trasporti e Viabilità di notificare alla Commissione Europea - DG Concorrenza il contenuto del presente atto deliberativo, nel format di rito, in ottemperanza a quanto previsto dal vigente Trattato CE in materia di aiuti;

di dover dare mandato al Coordinatore dell'A.G.C. Trasporti e Viabilità di predisporre lo schema di convenzione alla cui stipula potrà darsi luogo solo a valle della approvazione del progetto di aiuti da parte della Commissione Europea, per la definizione degli aspetti inerenti le procedure di finanziamento e le reciproche obbligazioni;

VISTI

* il Libro bianco sulla politica dei trasporti e la sua revisione intermedia del 2006;

* la deliberazione di Giunta n. 1042 del 1° agosto 2006;

* Trattato CE;

Propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti per far parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo:

di dare mandato al Coordinatore dell'A.G.C. Trasporti e Viabilità di notificare alla Commissione Europea - DG Concorrenza il contenuto del presente atto deliberativo, nel format di rito, in ottemperanza a quanto previsto dal vigente Trattato CE in materia di aiuti;

di dare mandato al Coordinatore dell'A.G.C. Trasporti e Viabilità di predisporre lo schema di convenzione alla cui stipula potrà darsi luogo solo a valle della approvazione del progetto di aiuti da parte della Commissione Europea, per la definizione degli aspetti inerenti le procedure di finanziamento e le reciproche obbligazioni;

di trasmettere la presente Delibera all'Assessorato ai Trasporti, ai settori 01 e 03 dell'AGC Trasporti e Viabilità e all'AGC "Rapporti con gli organi nazionali ed internazionali in materia di interesse regionale" per gli adempimenti consequenziali, alla Società Interporto Campano S.p.A. e al BURC per la pubblicazione.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino